Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0005469 del 18/05/2026
V (Entrata)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Via Duca d'Aosta, 63/G – CASORIA (NA)

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO del 15 maggio

elaborato dal Consiglio della

Classe V Sezione A

ai sensi dell'art.17, co.1, del d.lgs. 62/2017

Classe V Sezione A

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

La Coordinatrice
Prof.ssa Linda Caiazzo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa
Annamaria Orso
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Territorio di provenienza

L'I.S.I.S. "Andrea Torrente" è situato nel comune di Casoria, nel territorio della provincia di Napoli.

Per la sua posizione, Casoria costituisce l'elemento di connessione tra la direttrice orientale verso Nola e la direttrice settentrionale verso Aversa e Caserta.

Il centro abitato di Casoria, attualmente, è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 2011); la maggiore espansione demografica risale agli anni Sessanta, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta, la città di Casoria era detta «la Sesto San Giovanni del Sud», per la presenza di molte industrie di rilievo nazionale, tra cui spiccavano la Rhodiatoce, dove si produceva il Terital, la Resia, le Acciaierie del Sud, la Calcobit. Gli stabilimenti, però, non erano situati in una zona industriale.

Attualmente l'attività industriale di maggior rilievo è quella aeronautica, nella quale è impegnata l'Alenia con un suo sito di produzione.

Nell'ultimo decennio, Casoria è diventato un centro economico, commerciale e di grande collegamento autostradale, in cui sono presenti tutti gli snodi per collegare Napoli al resto della regione ed oltre. La presenza di tali snodi stradali e autostradali ha consentito e favorito la nascita di numerosi centri commerciali a carattere nazionale e internazionale (Ikea, Decathlon, Leroy Merlin, Ipercoop, Media World).

Il Comune di Casoria è rapidamente passato, quindi, da una vocazione industriale ad una vocazione commerciale e di servizi, con la presenza di numerose strutture che si occupano di accoglienza e di ristorazione. A tale riguardo bisogna sottolineare che un ulteriore elemento di potenziale sviluppo futuro è rappresentato dalla realizzazione della stazione di porta dell'Alta Velocità.

Risultano, in ogni caso, già operative strutture alberghiere e ristorative rivolte prevalentemente, ma non esclusivamente, ad un'utenza che, di scalo o di passaggio a Napoli per brevi periodi, si avvale di tali strutture anche grazie alla vicinanza dell'aeroporto di Capodichino.

Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'IPSSEOA "Andrea Torrente", si evince che la quasi totalità della platea scolastica proviene dai comuni di Casoria, Arzano, Casavatore e Afragola, situati a nord di Napoli, la cui situazione socio-economica è nota: si tratta di zone in cui le strutture sociali ricreative e sportive sono scarse, insufficienti e carenti per manutenzione. Anche l'impianto urbanistico risulta improvvisato e spesso carente nelle infrastrutture. L'edilizia abitativa è economica e popolare.

Per questi motivi, tutti gli interventi formativi progettati nell'ambito delle attività extracurricolari previste dal piano dell'offerta formativa e realizzate dall'Istituto (gare sportive, giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti PON C1, F3, C5, G1) fanno registrare un elevato numero di studenti partecipanti, in quanto costituiscono anche un'occasione di incontro e di socializzazione.

Ambiente socio-culturale di provenienza

L'analisi dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che i nuclei familiari sono spesso numerosi, generalmente fondati su un solo reddito e che gli stimoli e gli interessi culturali degli studenti sono scarsi.

L'unica eccezione è costituita dallo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, dal computer e dal cellulare come mezzi per accedere, prevalentemente, ai social network. La mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada o a frequentare i centri commerciali.

Gli effetti di questa realtà sugli studenti sono rappresentati dalla difficoltà ad esprimersi correttamente in lingua italiana, dalla mancanza di fantasia e autonomia creativa, dal disorientamento verso ogni stimolo culturale.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione.

1.2 Presentazione Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico NAIS06700G
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026
Telefono 0815403858
Email NAIS06700G@istruzione.it
Pec nais06700g@pec.istruzione.it

IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
Codice meccanografico NARH06701Q
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA – BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI EINDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 663

ITC "A. TORRENTE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice meccanografico NATD06701T
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING – BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA EMARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 186

IST.TECNICO " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO
Codice meccanografico NATD06702V
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- TURISMO
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 220

L'attuale I.S. "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni '80 l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle necessità del territorio, sono stati fortemente voluti dal nuovo dirigente scolastico dott. Giovanni De Rosa, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli enti locali ed ha accettato la sfida, convinto fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica , costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2010/2011, per effetto della riforma della scuola superiore di secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio: un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA).

L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti

da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

Dall'anno 2014/15, per soddisfare le richieste del territorio e dell'utenza, è attivo un nuovo plesso nel vicino comune di Casavatore in via San Pietro, che accoglie la sezione dell'Istituto tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Anche questa sede staccata è dotata di ampie aule, di laboratori informatici e di una grande palestra.

Dall'anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, attualmente dislocata temporaneamente presso la sede centrale di Casoria, fino a nuove disposizioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, un altro indirizzo andrà ad arricchire l'offerta formativa del Torrente. Il nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, fa proprie le istanze dell'utenza e avvia, di concerto con gli enti locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
Laboratori
Con collegamento ad Internet 3
Chimica 1
Informatica 3
Lingue 1
Laboratori di cucina 3
Laboratorio di Pasticceria 1
Laboratori di sala 2
Biblioteche Classica 1
Aule Conferenze 2
Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
Palestra 1
Aula coreutica 1
Attrezzature multimediali
PC e Tablet presenti nei Laboratori 120
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Amministrazione Finanza e Marketing

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

2.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO BIENNIO AFM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

QUADRO ORARIO TRIENNIO AFM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
Mileto	Salvatore	Religione
Casillo	Vittoria	Lingua e lett. It./Storia
Castaldo	Maria	Inglese
Tramice	Giovanna	Francese
Caiazzo	Linda	Matematica
Sibillio	Natascia	Economia aziendale
Storti	Loredana	Diritto - Economia
Pugliese	Raffaele	Scienze motorie
Genovese	Marianna	Sostegno
Del Bono	Annalisa	Sostegno

3.2 Continuità docenti *(indicare con una X la continuità per classe)*

Disciplina	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Religione	X	X	X
Lingua e lett. It./Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Francese	X	X	X
Matematica	X	X	X
Economia aziendale		X	X
Diritto - Economia		X	X
Scienze motorie	X	X	X

3.3 Composizione e storia classe

N.	COGNOME	NOME
1.	Omissis	Omissis
2.	Omissis	Omissis
3.	Omissis	Omissis
4.	Omissis	Omissis
5.	Omissis	Omissis
6.	Omissis	Omissis
7.	Omissis	Omissis
8.	Omissis	Omissis
9.	Omissis	Omissis
10.	Omissis	Omissis
11.	Omissis	Omissis
12.	Omissis	Omissis

La V A è composta di 12 alunni. Durante il primo anno la classe ha frequentato nella sede distaccata di Casavatore e solo nell' anno successivo si è spostata nella sede centrale di Casoria. All'inizio del corso di studi era composta da 24 studenti ma di essi solo 14 hanno frequentato il secondo anno . Dal terzo anno il consiglio di classe si è mantenuto sostanzialmente stabile e il curriculum di studi di tutti gli alunni è regolare a parte due studenti provenienti da altro indirizzo

La classe appare unita ed affiatata ma la partecipazione al dialogo educativo non sempre è stata adeguata. Le relazioni tra alunni ed insegnanti sono positive da un punto di vista umano ma l'impegno personale degli studenti non è stato costante, infatti generalmente essi non hanno mostrato un'idonea capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione individuale. In pochi hanno raggiunto un livello discreto sia nelle conoscenze teoriche che nelle competenze applicative e hanno mostrato sufficienti capacità analitiche e di rielaborazione. Per i restanti studenti è stato riscontrato un interesse superficiale e discontinuo e, a causa di un metodo di lavoro non sempre rigoroso e puntuale, essi hanno raggiunto un livello di conoscenza appena sufficiente, anche se adeguato, degli argomenti trattati. Da segnalare alcuni alunni per i quali permangono delle difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Il rendimento della classe in termini di maturazione, crescita umana e personale è comunque da considerarsi soddisfacente.
Dal punto di vista metodologico generalmente è stato adottato un approccio trasmissivo solo all'inizio delle lezioni (per introdurre gli argomenti) e alla fine (per sintetizzare ordinatamente), prevalentemente si è cercato di stimolare il più possibile la partecipazione degli studenti, sollecitando i loro contributi. Le attività di recupero sono state svolte in itinere La valutazione, intesa in senso formativo, è stata effettuata in relazione all'acquisizione degli obiettivi programmati, ai progressi rispetto alla situazione di partenza,

all'ambiente socio-culturale di provenienza , ai ritmi di apprendimento, all'interesse e all'impegno dimostrati e alla cura delle consegne.

3.4 Commissione e discipline d'esame *(indicare con una X se si tratta di disciplina affidata a commissario interno o esterno)*

Disciplina d'esame	Commissario interno	Commissario esterno
Italiano e Storia	X	
Economia Aziendale		X
Lingua Francese		X
Diritto	X	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili e stranieri, facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di 'inclusione' degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. I Piani Educativi individualizzati vedono la partecipazione anche degli insegnanti curriculari. È stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA.

In ambito progettuale, è stata implementata, già nei precedenti anni scolastici, una piattaforma dedicata interamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale piattaforma è stata progettata e realizzata con le risorse umane interne all'istituto.
Sul piano organizzativo, il coordinamento delle attività relative all'inclusione è affidato a un docente collaboratore, coadiuvato dalla funzione strumentale specifica e da una figura di supporto operativo per la gestione del servizio.
Per eventuali riferimenti a PDP o PEI si rinvia agli allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti tutti hanno cercato individualmente ma anche soprattutto in modo interdisciplinare di potenziare e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno, affinché tutti raggiungessero un livello di preparazione globale soddisfacente sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana e sociale.

I docenti del CdC hanno adottato diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale tradizionale alla lezione frontale interattiva, dal problem solving ai lavori di gruppo) ciascuno privilegiando quelle che, per le caratteristiche delle discipline sono sembrate le più opportune per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. Inoltre docenti del CdC hanno seguito dei percorsi didattici con agganci pluridisciplinari per abituare gli alunni a correlare i contenuti delle varie discipline. A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

1. Conoscenza dei contenuti minimi per ogni disciplina
2. Padronanza dell'espressione linguistica
3. Capacità di analizzare e correlare i contenuti attinenti alle diverse discipline
4. Capacità di formulare giudizi autonomi
5. Capacità di individuare il valore del contesto della comunicazione ambientale e situazionale
6. Consolidamento delle capacità di responsabilità e di iniziativa nella società e nel mondo del lavoro
7. Consapevolezza dello stretto rapporto tra il mondo professionale e mondo culturale
8. Consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo professionale

Tali obiettivi sono stati mediamente raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

5.2 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FLS): attività del triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto come specificato nella successiva tabella i percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro). Nei fascicoli personali è stata inserita tutta la documentazione attestante le esperienze fatte dagli stessi. Le attività di stage sono state svolte soprattutto tra il terzo e quarto anno come stabilito nel collegio docenti, riservando il quinto anno ad attività legate a manifestazioni/eventi che non impegnassero gli alunni per più di un giorno.

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.	Ore Svolte	Numero alunni coinvolti
2024/25	Stage linguistico a Dubai	30	30	1
2024/2025	"Is Torrente" Curvatura professionale AFM - Civica	30	30	1
2024/2025	"Is Torrente" Curvatura di indirizzo	10	10	1
2024/2025	Educazione all'imprenditorialità -asse 4-2025	30	30	Tutti
2024/2025	Educazione Finanziaria e all'Imprenditorialità	20	20	Tutti
2024/2025	Attività laboratoriali Cultura d'Impresa	20	20	Tutti
2025/2026	EDUCAZIONE IMPRENDITORIALITA' TECNICO	25	25	Tutti
2025/2026	ORIENTAlife - Ricerca Attiva del Lavoro	6	6	Tutti
2025/2026	PAR GOL - CPI AFRAGOLA	60	60	Tutti
2025/2026	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"	10	10	Tutti
2025/2026	Stage linguistico a Dubai	60	60	1

LA SCUOLA PER IL LAVORO

Descrizione

Per il consolidamento dei percorsi di formazione scuola lavoro, l'IS Torrente ha elaborato un solo progetto di istituto, che i singoli CdC valutano collegialmente.

Sulla scorta della significativa esperienza maturata negli anni scorsi nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione delle esperienze di alternanza, anche in considerazione della notevole riduzione oraria delle attività previste dalla normativa e della trasformazione da metodologia didattica innovativa ad attività per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto ha continuato a progettare esperienze di stage e tirocini - anche in virtù del fatto di essere stato destinatario di finanziamenti europei per progetti di alternanza -con l'intenzione, tuttavia, di qualificare ulteriormente e in misura limitata l'offerta presso strutture di eccellenza distribuite sul territorio nazionale, da destinare esclusivamente ad alunni meritevoli delle classi quarte e quinte, individuati su base premiale.

Obiettivo strategico

In linea con le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, che promuovono la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro, l'ISIS Torrente, già da alcuni anni, ha fissato il proprio obiettivo strategico sull'incremento costante delle attività di formazione, al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Finalità

Una simile scelta trova le sue motivazioni nella convinzione che le azioni educative e formative messe in atto in regime di formazione scuola-lavoro contribuiscano, in maniera significativa, all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali. L'attività formativa realizzata direttamente in azienda - e svolta dalla maggior parte degli alunni al di fuori della regione di residenza - affina competenze riferibili al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e ad un'assunzione di responsabilità, oltre a promuovere autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi e di risolvere problematiche settoriali, competenze giudicate indispensabili per una pronta inclusione nel mondo del lavoro.

Metodologia e progettazione didattica

Gli studenti dell'IS Torrente hanno svolto una parte significativa del proprio monte ore curricolare dell'ultimo triennio in attività di stage presso strutture aziendali convenzionate con l'istituzione scolastica.

In quanto parte integrante del percorso di istruzione, il progetto curricolare di formazione viene programmato in una prospettiva pluriennale dagli organi collegiali e poi valutato dai singoli Consigli di Classe, al fine di assicurarne unitarietà e ricadute didattiche.

La progettazione prevede diverse fasi e una pluralità di soggetti impegnati nell'azione:

- definizione, da parte dei Dipartimenti e degli OO.CC., delle competenze attese dall'esperienza di formazione scuola lavoro ed elaborazione dei modelli di valutazione e certificazione delle stesse;
- convenzione tra scuola e imprese/strutture ospitanti, in cui si definiscono gli obiettivi, le azioni da svolgere con modalità ed orari, la presenza di tutor scolastici e aziendali con le rispettive mansioni, le procedure di valutazione dei risultati, le coperture assicurative;
- patto formativo tra istituzione scolastica, imprese e famiglie;
- formazione del personale docente, finalizzata all'aumento di competenze specifiche relative all'alternanza scuola-lavoro, all'acquisizione del concetto di equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, all'integrazione sistematica delle esperienze compiute dagli allievi in azienda nel curricolo delle classi del triennio finale, con l'obiettivo di rendere produttiva la curvatura delle singole discipline a favore delle attività oggetto dei percorsi innovativi di formazione scuola/lavoro e di elaborare un modello per la valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte dagli allievi;
- formazione degli allievi impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, sui temi della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sulla definizione dei

diritti e doveri degli studenti durante il periodo di svolgimento di tali esperienze formative;
- attività di orientamento degli studenti, propedeutica all'apprendimento in contesto lavorativo.

L'attività di esperienza in azienda per l'acquisizione delle competenze trasversali, finalizzata all'orientamento degli studenti, è destinata a tutti gli alunni frequentanti le classi terze e quarte di entrambi gli indirizzi ed ha il carattere dell'obbligatorietà, in quanto costituisce parte integrante del curricolo scolastico.

La scelta di coinvolgere nell'esperienza di formazione gli alunni frequentanti il secondo biennio nasce dalla necessità di far sì che tutti possano acquisire le necessarie competenze professionali prima di frequentare l'ultimo anno di corso, in modo che ciascun alunno possa affrontare la preparazione dell'esame di Maturità con strumenti idonei.

Modello organizzativo e periodo di svolgimento

Le esperienze di formazione si svolgono prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche, in particolare nel periodo estivo in maniera continuativa, al termine del terzo e del quarto anno di corso, per un minimo di quattro settimane. L'istituto assicura, inoltre, l'opportunità, per gli alunni che ne facciano richiesta, di prolungare il periodo di permanenza nelle strutture convenzionate fino all'inizio delle attività didattiche dell'a.s. successivo, in forma di tirocinio formativo finanziato con una borsa di studio erogata dalle aziende ospitanti. Un simile modello organizzativo risponde all'esigenza di offrire agli alunni un'esperienza formativa "sul campo" in condizioni "reali", vale a dire quando nelle aziende di settore convenzionate con l'istituto – strutture turistico-alberghiere di qualità distribuite su tutto il territorio nazionale– l'attività lavorativa si svolge a pieno ritmo.

I destinatari sono gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi.

Tutoraggio

I tutor scolastici hanno il delicato compito di supportare, indirizzare e accompagnare ciascun alunno nella nuova dimensione formativa; inoltre, devono saper intercettare eventuali segnali di disagio degli alunni ed aiutarli a superare le inevitabili difficoltà insite in un'esperienza di lavoro inedita.

Nelle fasi finali del percorso, il tutor scolastico è chiamato a guidare tutti gli alunni nella metabolizzazione del lavoro compiuto, in modo da rendere efficace la ricaduta delle attività svolte sul loro curricolo formativo. Ai tutor aziendali, invece, spettano compiti organizzativi relativi al viaggio e al soggiorno, oltre che l'assegnazione degli alunni alle singole strutture e ai reparti operativi. Insieme al tutor scolastico, inoltre, il tutor aziendale è chiamato a seguire le fasi formative degli alunni, calibrando le attività proposte sulle effettive capacità e competenze dei singoli, fino alla elaborazione congiunta della valutazione complessiva dei singoli alunni inseriti nei percorsi di formazione, al fine del riconoscimento dei risultati, da parte dei C.d.C., nel percorso curriculare.

Il lavoro dei tutor è stato costantemente coadiuvato presso l'Istituto da figure di staff, collaboratori e FS responsabili dei percorsi di formazione, che hanno avuto anche il delicato compito di fungere da raccordo con le famiglie. Da tutti loro, alle famiglie è stata illustrata la possibilità di scelta di far svolgere lo stage ai propri figli presso le strutture altamente qualificate, convenzionate con l'Istituto, sparse sul territorio nazionale, o in alternativa presso aziende presenti nella regione Campania.

I tutor scolastici sono stati scelti sulla base di un bando interno; i tutor aziendali, invece, sono stati indicati dalle aziende, anche in ragione del loro ruolo all'interno delle stesse e dell'appartenenza ai vari reparti di assegnazione degli stagisti.

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione per le esperienze di FLS prevista

La valutazione della ricaduta delle esperienze svolte per l'acquisizione delle competenze trasversali e il rafforzamento di quelle professionali è stata effettuata dal CdC secondo la tabella seguente, che va ad incrementare il voto di comportamento come indicato:

Tabella di corrispondenza griglia-incremento voto di comportamento

Indicatori di comportamento DPR 122/09	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Motivazione ad apprendere					
Autostima e responsabilità					
Disponibilità alla collaborazione					
Capacità relazionali					
Spirito di iniziativa e di intraprendenza					
Indicatori di Competenza comunicativa	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Comunicare nella lingua italiana					
Comunicare nelle lingue comunitarie					
Uso di linguaggio tecnico e professionale					
Indicatori di Competenza Disciplinare	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Conoscenza pratica e teorica in contesti di lavoro o di studio					
Abilità e competenze specifiche maturate nel settore professionalizzante					
Totale					

Totale Valutazione	**Incremento voto**	**Alunno:**
< 50	**0**	**Classe :** **Sez.:**
Da 51 a 70	**1**	**Valutazione Finale:**
Da 71 a 90	**2**	
Da 90 a 100	**3**	

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso Formativo

Al fine di diversificare l'offerta formativa, perché ciascuno degli alunni potesse avvalersi degli strumenti più consoni alla propria natura, il Consiglio di classe ha stabilito di utilizzare i mezzi e gli strumenti più vari

possibili, per perseguire gli obiettivi prefissati. Si è fatto uso, pertanto, oltre che naturalmente dei libri di testo, di altri testi, articoli di giornale, di strumenti di didattica digitale (LIM, uso di materiali e siti didattici on line) audiovisivi e tutti i mezzi laboratoriali messi a disposizione dall'istituto.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio gli alunni, guidati dai docenti della classe, hanno mostrato interesse e partecipazione per gli argomenti affrontati nei progetti realizzati dai docenti della classe quali:----------

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero, l'istituto organizza nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica.

Al termine del primo quadrimestre, ciascun docente provvede a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi.

Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage all'estero e formazione linguistica.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"

Programmazione di Educazione Civica per l'anno scolastico 2025/26 per la classe VA AFM

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, dalle linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 aggiornate con le linee guida del 2025 per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche e con la Circolare MIM del 16 Giugno 2025 N. 3392. Il docente coordinatore, individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Maturità e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti all'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.

Atteso che L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e che sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, si individuano le seguenti competenze generali: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce dell'essere cittadino; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze;
riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio

Il Consiglio di classe, pertanto, individua tre tematiche da affrontare nell'arco dell'anno scolastico

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Tutti i docenti sono coinvolti per un numero di ore diverso per disciplina ma per un totale complessivo di 33 ore.

Si allega la tabella con le tematiche scelte, le competenze di cittadinanza, i risultati di apprendimento e il numero di ore per disciplina.

Indirizzo: AFM Classe: 5 Sez. A
a.s. 2025- 2026

Scheda del CDC per la programmazione delle attività didattiche sull'educazione civica (linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 aggiornate con le linee guida del 2025 per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche e con la Circolare MIM del 16 Giugno 2025 N. 3392)

NUCLEO CONCETTUALE	PRINCIPALI TEMATICHE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE e OBIETTIVI SCELTI	N. ore
COSTITUZIONE	Dettato costituzionale, inclusa la sua **storia,** i suoi principi, i diritti fondamentali e i doveri delle persone, ed il suo significato attuale; Ordinamento e funzioni dello **Stato, delle Regioni e Enti territoriali**, e delle Organizzazioni internazionali e sovrannazionali e delle dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia; **Appartenenza alla comunità locale, alla nazione italiana e all'Unione Europea** attraverso la conoscenza di inni, bandiere e stemmi, l'approfondimento del concetto di Patria e delle storie e culture delle diverse comunità territoriali e locali; Educazione alla **legalità,** al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti a scuola e nella società; Educazione contro ogni forma di **discriminazione** e ogni forma di bullismo; Contrasto ad ogni forma di **criminalità** e illegalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati, con un'attenzione particolare alla criminalità organizzata; Diritti delle **donne**, parità fra uomo e donna e contrasto alla violenza contro le donne **Educazione stradale**	**Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. **Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni	**Obiettivi n. 1** . Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica. Comprendere il valore	**Diritto:** La Storia della Repubblica Italiana. La Costituzione e i principi fondamentali. I diritti e i doveri delle persone. Competenza 1 e 3. **Economia Aziendale:** Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti nella scuola e nella società. Contrasto ad ogni forma di illegalità e di criminalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati, con attenzione alla criminalità organizzata. Competenza 9. **Lingua Inglese:** La Costituzione Italiana e la Costituzione Inglese. Competenza 1. **Storia:** La Costituzione della Repubblica Italiana. Contesto storico. Competenza 1	**6** **4** **2** **2**

	Tutela della salute e del benessere psicofisico (educazione alimentare, contrasto alle dipendenze.	dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. **Competenza n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **Competenza n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	costituzionale del lavoro. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità **Obiettivi n. 2** . Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori. Analizzare le norme a tutela della libertà di opinione, della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali; il principio della sovranità popolare; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del		

			nostro Paese. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.. **Obiettivi n.3.** Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze		

			psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Conoscere il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e nel lavoro e nell'iniziativa ll'imprenditoriale femminile. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. **Obiettivi n. 4**. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Imparare ad assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della		

			persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Crescita e sviluppo economico, **cultura del lavoro,** iniziativa economica privata, proprietà privata e **cultura d'impresa**; Valorizzazione di iniziative di **volontariato** e azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva; **Tutela dell'ambiente**, degli ecosistemi, delle risorse naturali e stili di vita responsabili; Cause ed effetti dei cambiamenti climatici e ruolo della Protezione civile; **Rispetto per i beni pubblici**, a partire dalle strutture scolastiche, decoro urbano e tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale; **Educazione finanziaria** e assicurativa e pianificazione previdenziale (funzione e uso del denaro, istituti bancari **e** assicurativi, risparmio, valore della proprietà privata).	**Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. **Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. **Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. **Competenza n. 8** Maturare scelte	**Obiettivi n. 5** . Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro ha sullo sviluppo economico. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia per un minor impatto ambientale. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e nei Paesi extraeuropei. Comprendere i principi dell'economia circolare	**Economia Politica:** La situazione economica e sociale in Italia. La tutela del lavoro. Competenza 5 **Economia Aziendale:** Educazione finanziaria e assicurativa (funzione uso del denaro, istituti bancari e assicurativi, risparmio, valore della proprietà privata). Competenza 8 **Matematica** Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Competenza 6. **IRC:** Valorizzazione di iniziative di volontariato e azioni di solidarietà	**2** **2** **2** **2**

		e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. **Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori **Obiettivi n. 6**. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo **Obiettivi n. 7**. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali.	sociale e di utilità collettiva. Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, delle risorse naturali e stili di vita responsabili. Competenza 7. **Scienze Motorie:** Lo Sport e tutela dell'ambiente. Competenza 6. **Lingua Francese:** Sviluppo economico e sostenibilità. Tutela dell'ambiente. Causa ed effetti dei cambiamenti climatici. Competenza 5. **Lingua Inglese:** Sviluppo economico e sostenibile. Competenza 5.	**2** **2** **2**

			Individuare progetti e azioni di salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici. **Obiettivi n. 8** Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari Comprendere la struttura, il ruolo e le funzioni della BCE e delle banche centrali Comprendere il significato di valore aggiunto e il suo impatto sui prezzi di beni e servizi. Comprendere gli effetti di inflazione e deflazione sul proprio bilancio e sull'economia nel suo complesso. Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e		

			di disoccupazione, ecc.). Riconoscere a grandi linee gli elementi base di una busta paga. Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico. Comprendere gli obblighi connessi a un finanziamento e le conseguenze dell'inadempimento. Comprendere oneri e conseguenze negative di un eccessivo livello di indebitamento. Conoscere le caratteristiche dei principali prodotti di credito, compresi i piani di restituzione. Individuare e interpretare correttamente il costo di un finanziamento (interessi impliciti, TAN e TAEG). Comprendere i rischi di infortunio sul lavoro e gli obblighi assicurativi dei datori di lavoro (il premio INAIL). Conoscere le caratteristiche principali dell'attuale sistema previdenziale italiano e le diverse tipologie di prestazioni previdenziali **Obiettivi n. 9** Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro		

			successiva diffusione. Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto dei beni pubblici come quelli scolastici.		
CITTADINANZA DIGITALE	Uso critico, etico e responsabile dei dispositivi elettronici (valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali) **Identità digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete** **Cyberbullismo** **Intelligenza artificiale.**	**Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole **Competenza n. 11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. **Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	**Obiettivi n.10** Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale **Obiettivi n.11** Conoscere le regole comportamentali per il corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una	**DIRITTO:** L'impiego delle tecnologie intelligenti. Potenzialità e limiti dei sistemi di IA. Competenza 10/12 **Italiano:** Il corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali. Competenza 11/12	**2** **3**

			comunicazione costruttiva ed efficace. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione **Obiettivi n. 12** Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della privacy. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali inerenti l'identità, i dati e la reputazione adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico anche legati a bullismo e cyberbullismo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social		

			media, rispetto alla attendibilità delle informazioni alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone		
TOTALE ORE					**33**

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in formazione scuola/lavoro)

Attività complementari ed integrative

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato al progetto "Maratona al Maradona" staffetta 42x1000 che ha unito sport, memoria, e partecipazione civica. Il format è nato dall'ispirazione al maratoneta e poeta argentino Miguel Benancio Sanchez vittima della dittatura militare

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA Prof. Salvatore Mileto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppo di un adeguato senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	• **L'etica delle relazioni** L'uomo: un essere in relazione In relazione con la natura e un mondo sostenibile In relazione con se stessi La relazione con gli altri Il rapporto uomo-donna La famiglia nel mondo contemporaneo L'etica delle comunicazioni sociali Rapporto tra Etica e Economia • **L'etica della vita** La vita, unica e irreversibile Punti di vista sulla vita umana La questione relativa all'aborto

	Sete di vivere o cultura di morte? Fecondazione assistita
ABILITA':	Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Dibattiti; - Lettura di alcuni brani e/o passi biblici; - Visione di film e video rari; **- Lavori di ricerca;** **- Ascolto di canzoni;** **- Lettura di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio;** **- Realizzazioni di prodotti multimediali**
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tipo di voto:orale. Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi. Nella valutazione si terrà conto: **della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno.**
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	RELIGIONE SOLINAS LUIGI VITA DAVANTI A NOI (LA) / CON NULLA OSTA CEI ED. SEI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Vittoria Casillo

COMPETENZE RAGGIUNTE **alla fine dell'anno per la disciplina**:	Saper contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. Saper individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) Saper produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità utilizzando il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova, in particolare secondo i format richiesti dalla riforma esami di Stato 2019 Saper organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati, dimostrando capacità critiche. Saper sostenere con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. Saper individuare gli elementi strutturali del testo riconducibili alla poetica dell'autore nonché le coordinate stilistiche del testo analizzato ricollegandolo al movimento artistico letterario che lo ha espresso Saper collegare brani e argomenti studiati ad alcune delle grandi tematiche della cultura del '900
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	Belle epoque La Scapigliatura: -Charles Baudelaire: "I fiori del male" Naturalismo Verismo: --Verga: "I Malavoglia e Rosso Malpelo" Decadentismo Romanzo novella e teatro Estetismo: -Gabriele D'Annunzio: "Il piacere", "Pioggia nel pineto" -Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray" -Giosuè Carducci: "Pianto antico" e "San Martino" -Giovanni Pascoli: "La cavallina storna", "X agosto" -Italo Svevo: "La coscienza di Zeno" -Luigi Pirandello: " Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila" Ermetismo: -Giuseppe Ungaretti: "Veglia"

	-Umberto Saba: "Il canzoniere", "A mia moglie" -Eugenio Montale: "Ossi di seppia", "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale" Neorealismo: -Primo Levi: "Se questo è un uomo" -Pier Paolo Pasolini: Letteratura e cinematografia.
ABILITÀ:	SVILUPPO di macroargomenti individuati dal C.d.C di portata interdisciplinare(sviluppo sostenibile, turismo e comunicazione) Interpretare accuratamente le consegne, progettare schemi e mappe concettuali secondo un criterio logico e selezionando un registro linguistico adeguato ed uniforme. Esporre relazioni chiare collegando dati multidisciplinari
METODOLOGIE:	1) 1) METODOLOGIE: • lezione frontale partecipata • lavoro di gruppo • sviluppo di mappe concettuali• indicazione di testi cinematografici significativi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: - progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; - assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; -adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; - qualità delle conoscenze; - sviluppo di competenze e capacità; - grado di maturità raggiunto. Il CRITERIO DI VALUTAZIONE adottato per le verifiche degli scritti è stato dedotto dalle tabelle elaborate dal dipartimento
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato: Liberamente, autori: Saviano Roberto- Angioloni

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE Prof.ssa Vittoria Casillo

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita Conoscere il lessico principale delle scienze storico-sociali Conoscere fattori e strumenti decisivi al progresso scientifico

	e tecnologico Conoscere a grandi linee l'evoluzione storica dalle lotte di indipendenza europee di metà 800 ai giorni nostri
Conoscenze e contenuti trattati	Principali avvenimenti e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il XXI, in Italia , in Europa e nel mondo Aspetti caratterizzanti la storia del 900 ed il mondo attuale (industrializzazione e società postindustriale, conquiste dei diritti fondamentali, nuovi soggetti e movimenti, Stato sociale, globalizzazione) Modelli culturali a confronto Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su mass-media, condizioni socioeconomiche e patrimonio ambientale, culturale, artistico Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea - Focus e dibattiti di Cittadinanza attiva, in particolare questione femminile e mondo del lavoro Le potenze europee: -Belle Epoque: vigilia prima guerra mondiale Etá giolittiana Prima guerra mondiale Rivoluzione russa Primo dopoguerra e fascismo in Italia La grande crisi dei totalitarismi Seconda guerra mondiale Secondo dopoguerra e inizio Guerra fredda
ABILITA'	Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici del passato. Analizzare problematiche significative dei periodi considerati. Affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni e problemi

Metodologie	Dialogo educativo e riflessioni socializzate sui testi letti, su esperienze, idee, attualità, ecc Lezione frontale, letture, tutoring, apprendimento cooperativo Lavori individuali e/o di gruppo Approfondimenti sul web Visite didattiche guidate /Ricerca-azione
Criteri di Valutazione	Rilevamento sistematico degli interventi personali, della partecipazione e dell'attenzione al dialogo educativo, della qualità dei commenti, dell'accuratezza nell'organizzare il proprio lavoro in classe ed a casa. Prove strutturate e non, esercizi sul testo, lavori di gruppo, attività ordinarie di aula, interrogazioni orale
Libri di testo e Materiali Strumenti adottati	Libro di testo: Parlare di storia il Novecento ed il mondo Contemporaneo Autori: Fossati, Luppi, Zanette Risorse documentarie on line

LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa Maria Castaldo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	**Il discente è in grado di:** 1. Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici su una vasta varietà di argomenti anche estranei al settore specifico; 2. Esprimersi in modo comprensibile e appropriato su argomenti di carattere quotidiano e attinenti il proprio ambito professionale 3. Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti soprattutto per quanto attiene la microlingua; 4. Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità; 5. Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei Paesi Anglofoni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**The economic context and Business organisations*:*** • The purpose of business activity • The public and private sectors • Globalisation and Delocalisation **Innovation and Sustainability** • Innovation • A business start-up • Sustainable business-Green economy • Recycling- E-waste • Green internet-Renewable energies **Marketing** • Business plans: a key ingredient for success • SWOT analysis • The marketing mix, market segmentation, marketing strategies and techniques **Advertising** • Types of advertising: Advertising media, Digital Advertising and Sponsorship **Banking and finance** • Types of Banks, ethical banking • Financial services and banking security • Banking Services for business • Microcredits • Methods of payment • Crypto currencies and Bitcoin • Central Banks:The European Central bank ECB & The Federal Reserve System in USA • Stock Exchanges and Stock Indexes

- The Crash of Wall Street

From school to work

- The Curriculum Vitae and the covering letters

Cultural Background

- The British Institutions, a short history of the UK
- The Magna Carta and The Model Parliament
- The political system in Great Britain
- The difference between the Italian Constitution and the British one

The European Union

- History
- The institutions
- Economic and monetary issues
- Not only business
- Italy, the third-largest economy in the EU

The United Nations : Towards Agenda 2030*:*

- The environment:The goal 13: Climate Action.
- Welfare state and How welfare works.
- The goal 10: Reduced Inequalities/The goal 5: Equality Gender

ABILITA'	**Abilità di comprensione orale:** • Comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti professionali conosciuti; • Ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa. **Abilità di produzione orale:** • Esprimersi in modo piuttosto scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione; • Esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e sostenere una conversazione con compagni e docente; • Produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti strutturandola in una sequenza lineare **Abilità di comprensione scritta:** • Ricavare informazioni specifiche dal testo; • Individuare, in base al contesto, parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase **Abilità di produzione scritta:** • Elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica.
METODOLOGIE:	• Metodo nozional-funzionale • Flipped classroom • Problem solving • Didattica negoziata • Peer to peer • Abbassamento del filtro emotivo • Uso di laboratori multimediali • Uso di social network a scopi motivazionali divulgativi • Public speaking • Simulazione di dialoghi

	La metodologia usata è quella del "*comunicative approach*" che attraverso una sapiente miscellanea di metodologie didattiche riesce a soddisfare le necessità di diversi stili di apprendimento, pur mantenendo come obiettivo primario la comunicazione, consente l'approfondimento grammaticale. Base fondamentale di tale approccio e abbassamento del filtro emotivo, scogli insormontabile nell'apprendimento di L2. A tal scopo è necessario motivare gli studenti con uno stile di insegnamento non aggressivo ma, al contrario, rassicurante al tempo stesso autorevole.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il criterio di sufficienza adottato è il possesso delle seguenti competenze, conoscenze ed abilità: 1. Comprendere le linee generali di un testo sia orale che scritto; 2. Comunicare in lingua su argomenti di tipo personale, generale e professionale; 3. Conoscenza dell'argomento e del lessico specifico; 4. Comprensione del suo significato; 5. Analisi delle varie parti; 6. Sintesi del contenuto e capacità di rielaborazione dello stesso, esposizione dei concetti; 7. Capacità di autovalutazioni; Analisi critica di problemi complessi;
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Autori: Philippa Bowen /Margherita Cumino Titolo: THINK BUSINESS PLUS Editore: DEASCUOLA Petrini Altri strumenti: foto, slides, materiale multimediale e confronto con altri testi

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE Prof.ssa Giovanna Tramice

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Comprendere, esprimere e comunicare usando la lingua in maniera corretta e appropriata al contesto e allo scopo. • Sintetizzare e organizzare un discorso corretto e pertinente, rielaborare in modo personale gli argomenti sia di interesse personale che professionale. • Saper cogliere il significato essenziale di un testo e riferirne i contenuti sia oralmente che per iscritto. • Conoscere elementi basilari del mondo commerciale e professionale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**Théorie commerciale:** L'entreprise L'économie Les secteurs de l'économie française Le marketing et la vente La facture et la TVA Les banques et les opérations bancaires La logistique et les transports **Civilisation:** L'Union Européenne : objectifs, valeurs et symboles Les Institutions européennes Les Institutions politiques françaises Les énergies renouvelables.
ABILITA':	• Produrre in forma scritta e orale testi riguardanti processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo utilizzando scelte lessicali e sintattiche appropriate. • Utilizzare il lessico di settore. • Comprendere idee principali e punti di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e del settore.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata Approccio comunicativo Cooperative learning Discussione guidata

	L'approccio didattico ha favorito il coinvolgimento degli studenti attraverso un'interazione attiva col testo che, infatti, è stato lo strumento primario utilizzato per potenziare la competenza linguistica degli alunni e per favorire lo sviluppo di strategie di analisi e lettura critica. Si è dato spazio allo sviluppo e al potenziamento delle abilità produttive, potenziando così la competenza comunicativo-relazionale. Il ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche ha consentito il recupero e l'integrazione degli allievi in difficoltà.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	**Tipo di verifiche** Verifiche orali individuali Verifiche scritte (prove strutturate e semi – strutturate) Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio) **Valutazioni prove orali** Competenza comunicativa Competenza lessicale Correttezza della pronuncia **Valutazioni prove scritte** Correttezza ortografica e sintattica Padronanza del lessico Conoscenza delle strutture grammaticali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier: "L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion". Fotocopie.

MATEMATICA Prof.ssa Linda Caiazzo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	FUNZIONI REALI DI PIU' VARIABILI REALI Coordinate cartesiane nello spazio Definizione di funzione reale di due variabili reali Equazione cartesiana del piano. Piani in posizioni particolari Linee di livello (rette, parabole, circonferenze) Disequazioni lineari in due variabili Disequazioni di 2° grado in due variabili (frontiera parabolica o circolare) Sistemi di disequazioni in due variabili Campi d'esistenza RICERCA OPERATIVA Scopi e metodi della ricerca operativa Modelli matematici Problemi di decisione Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. Problemi di scelta nel caso continuo: - funzione obiettivo lineare - diagramma redditività e punto d'equilibrio - funzione obiettivo razionale intera di 2° grado - funzione razionale fratta del tipo $y = ax + b/x$ e $y = ax + b/x + c$ PROBLEMI TIPICI DI RICERCA OPERATIVA Il problema delle scorte

	LA PROGRAMMAZIONE LINEARE Generalità Figure convesse. Risoluzione di problemi di PL in due variabili con metodo grafico e modello matematico dato
ABILITA':	Saper determinare il campo di esistenza di una funzione di due variabili e rappresentarlo graficamente Saper determinare alcune linee di livello di una funzione di due variabili e rappresentarle graficamente Saper scrivere e risolvere il modello matematico nel caso continuo Saper scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino Saper utilizzare il metodo grafico in problemi di Programmazione Lineare in due variabili
METODOLOGIE:	Lezioni interattive associate a lezioni frontali per riorganizzare gli argomenti trattati. Ove possibile l'insegnamento è stato condotto per problemi. Gli esercizi di tipo applicativo sono stati utilizzati sia per consolidare le conoscenze sia per l'acquisizione della padronanza di calcolo Le informazioni e i materiali sono stati condivisi in CLASSROOM.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata subordinata, oltre agli obiettivi fissati, anche all'impegno, alla partecipazione ed al miglioramento individuale rispetto alla situazione di partenza. Verifiche scritte sotto forma di problemi ed esercizi. Verifiche orali sotto forma di interrogazioni lunghe e brevi. Nella fase della didattica a distanza è stato attribuito un maggior peso alla partecipazione e all'impegno
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	M.Bergamini, A. Trifone, G.Barozzi - Matematica Rosso 5 tutor - Ed. Zanichelli Copie di esercizi integrativi, schemi di regole e procedure, appunti elaborati dalla docente condivisi in CLASSROOM

DIRITTO Prof.ssa Annamaria Ceparano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere nella realtà sociale e politica gli elementi costitutivi dello Stato. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato. Comprendere compiti e funzioni delle istituzioni nazionali, locali ed internazionali. Comprendere il ruolo e le differenze fra le diverse competenze degli organi istituzionali nazionali. Orientarsi nella normativa nazionale, europea ed internazionale. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, utilizzando linguaggi diversi e appropriati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONTENUTI TRATTATI:	Macroargometi svolti: La nascita della Repubblica. La Costituzione della Repubblica Italiana ed i principi fondamentali. Nozione di Stato. Differenza tra Stato e Nazione. Gli elementi costitutivi dello Stato. Lo Stato di diritto. La cittadinanza. Il cittadino, lo straniero e l'apolide. Le istituzioni nazionali. Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale e Magistratura. Istituzioni locali. La Pubblica Amministrazione. La funzione amministrativa ed i principi ad essa relativi. Istituzioni internazionali e i loro organi: l'Unione Europea. L'ONU e le altre organizzazioni internazionali.

EDUCAZIONE CIVICA:	Costituzione: La Storia della Repubblica Italiana. La Costituzione e i principi fondamentali. I diritti umani. I diritti e i doveri delle persone. I principali strumenti di democrazia diretta. Iniziativa legislativa, petizione e referendum. L'organizzazione dello Stato. La separazione dei poteri. Lo stato di diritto. Cittadinanza digitale: L'impiego delle tecnologie intelligenti. Potenzialità e limiti dei sistemi di IA.
ABILITÀ:	Comprendere ed analizzare il sistema di tutela dei diritti dell'uomo alla luce della nostra Carta Costituzionale e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderla a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Comprendere la necessità di adottare nella vita quotidiana comportamenti fondati sui principi sostenuti dalla Carta Costituzionale, sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà. Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali ed i rapporti tra gli stessi. Interagire correttamente con le istituzioni nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, e delle autonomie locali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale per la presentazione degli istituti giuridici. Lezione partecipata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali, colloqui e discussioni individuali e collettive. Nella valutazione si è tenuto conto dell'assiduità degli interventi durante il dialogo educativo, dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della qualità delle conoscenze, dello sviluppo di competenze, della proprietà di linguaggio, del grado di maturità raggiunto.

TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Nuove Pagine del Diritto -Diritto Pubblico e Internazionale - Redazione Giuridica Simone, Costituzione Italiana, siti web, strumenti audiovisivi, mappe concettuali, powerpoint.

ECONOMIA POLITICA Prof.ssa Annamaria Ceparano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico nel tessuto produttivo del proprio territorio. Elaborare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e verificare i risultati raggiunti. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione concreta delle conoscenze apprese. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e rielaborarla utilizzando strumenti comunicativi adeguati, afferenti le discipline economiche. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONTENUTI TRATTATI:	**Macroargometi svolti:** Il sistema economico e i soggetti economici. Il soggetto pubblico. L' attività finanziaria pubblica. L'intervento pubblico nel sistema economico. Le spese pubbliche. Le entrate pubbliche. Le imposte. Classificazione delle imposte. Effetti economici delle imposte. Il Bilancio dello Stato. Il sistema tributario italiano.

EDUCAZIONE CIVICA:	**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA':** La situazione economica e sociale in Italia. La tutela del lavoro e i lavori atipici. La gig economy. L'I.A. e il mondo del lavoro.
ABILITÀ:	Individuare le modalità attraverso cui l'operatore pubblico reperisce ed utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali. Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato. Individuare la politica fiscale come strumento finalizzato alla redistribuzione del reddito e all'efficienza del sistema economico. Comprendere i principi giuridici che regolano le imposte. Individuare gli effetti che le imposte producono nel sistema economico e nel comportamento dei contribuenti. Esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico delle discipline giuridico- economiche.
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Lezione partecipata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali, colloqui e discussioni individuali e collettive. Nella valutazione si è tenuto conto dell'assiduità degli interventi durante il dialogo educativo, dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della qualità delle conoscenze, dello sviluppo di competenze, della proprietà di linguaggio, del grado di maturità raggiunto.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Gilibert Alfredo Generazione Zeta - Vol. U- Lineamenti Di Finanza Pubblica - Lattes- siti web, strumenti audiovisivi, mappe concettuali, powerpoint.

ECONOMIA AZIENDALE Prof.ssa Natascia Sibillio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Buone conoscenze generali sugli obiettivi stabiliti, nella programmazione iniziale con sviluppo di capacità di analisi e di sintesi nella soluzione ed interpretazione delle tematiche dell'anno
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'economia aziendale delle imprese industriali e bancarie in generale con gli approfondimenti peculiari delle maggiori problematiche connesse
ABILITÀ:	Sviluppo di capacità di autonomia nella soluzione di tematiche complesse quali la redazione ed analisi del bilancio e dell'interpretazione gestionale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale discussione di gruppo esercitazioni interpretazioni ed analisi di argomentazioni specifiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza delle tematiche, capacità di interpretazione, analisi e sintesi sugli argomenti proposti.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Futuro Impresa Più -vol. 5- AA.VV. - Tramontana Questionari

SCIENZE MOTORIE Prof. Raffaele Pugliese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Acquisizione e consolidamento di una corretta cultura e mentalità sportiva • Scoperta ed orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie e sportive • Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale • Consolidamento della conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano • Acquisizione di conoscenze specifiche nel campo delle traumatologie sportive • Apertura ed estensione delle proprie conoscenze ed esperienze motorie e sportive • Potenziamento e consolidamento dell'aspetto relazionale della persona, della capacità di collaborare, di conoscere e rispettare le regole e di sapersi gestire autonomamente. • Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute. • Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o**	• Conoscere, nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive

moduli)	dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive) • Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali • Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. • Cenni di osteologia. • Primo soccorso. • Principi dell'allenamento. • Doping. • Le dipendenze • Fair play. • Lo sport e la prima guerra mondiale • Educazione Fisica e Sport nel regime fascista. • Olimpiadi. • Le Olimpiadi dei nazisti (1936) • Sport in ambiente naturale (Trekking) • Lo sport e il lavoro
ABILITA':	• Consapevolezza corporea. • Potenziamento fisiologico. • Consolidamento del carattere e della socialità . • Avviamento alla pratica sportiva . • Rispettare le regole di gioco. • Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita" • Informazioni principali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni • Conoscenza e pratica di elementi di primo soccorso.

	• Corretti stili di vita. Conoscenza e consapevolezza delle fondamentali norme di igiene, delle corrette abitudini alimentari, delle elementari norme di primo soccorso in caso di infortunio e delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti
METODOLOGIE:	Si è sempre cercato di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi al fine di rendere gli studenti consapevoli del movimento richiesto e soprattutto al fine di "far sentire" la parte del corpo interessata. Si è adottata una metodologia che prevede l'approccio globale, la scoperta delle proprie potenzialità e, successivamente, mediante adeguati stimoli e proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varianti. Solo in alcuni casi specifici, come in situazioni di maggiori complessità o di particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi, le attività sono state proposte con il metodo analitico

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. Nella valutazione motoria: - l'aspetto coordinativo generale per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento; - l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva. Inoltre, si è valutato il livello di partenza e quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è utilizzata l'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, collaborazione con i compagni. Per la valutazione della parte teorica si è ricorsi a prove scritte (test, questionari misti a risposta multipla e aperta) e a prove orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: Più Movimento volume unico + Ebook Materiali reperiti in Internet Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra P.C Appunti forniti dal docente **PARTE PRATICA IN PALESTRA**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Criteri di valutazione comuni:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

Modalità di valutazione

La valutazione si è svolta all'inizio dell'anno con le prove di ingresso **(valutazione diagnostica**) ed è proseguita per tutto il corso dell'anno in modo sistematico e frequente (**valutazione formativa**) pervenendo infine al giudizio finale (**valutazione sommativa**) come sintesi del processo di apprendimento.
Per tale valutazione si sono utilizzati strumenti di verifica adeguati, oggettivi e periodici, orali e scritti, quali, ad esempio, interrogazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, produzioni ed esercitazioni.
Per gli scrutini, in particolare per quelli di fine anno, si è tiene conto dei seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento
2. Attitudini, interessi e problemi individuali.
3. Capacità acquisite
4. Metodo di lavoro
5. Attenzione ed impegno
6. Frequenza
7. Comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola
8. Partecipazione al dialogo educativo
9. Risultato di eventuali interventi educativi

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI E GRIGLIA

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza	Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
Condotta	Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche e le attività di PCTO; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola; valuta la correttezza nel comportamento durante le lezioni e le modalità di interazione
Partecipazione al dialogo educativo	Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 (tutti e tre gli indicatori)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.
9 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente alle proposte didattiche, interagendo con compagni e insegnanti, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto.
8 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni; occasionalmente non rispetta gli orari.
	Condotta	Solo in maniera occasionale riporta note disciplinari, di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con regolarità alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna con discontinuità nella vita della classe e/o dell'Istituto.
7 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta le lezioni con una certa regolarità ma spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	A volte riporta note disciplinari di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con discontinuità alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne.
6 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta in modo irregolare le lezioni, spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	Spesso riporta note disciplinari anche di grave entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne.
5	Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2009. In particolare, "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti --- D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 --- nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)."	

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2; D.Lgs. 62/2017, art.15, cc.1-2 e relative tabelle per l'attribuzione dei crediti, nonché della conversione prevista dalla O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato C, tabella 1) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei CREDITI SCOLASTICI:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione;

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

- Griglie per la prova di italiano, tipologia A, B, C (a seguire)
- Griglia per la seconda prova scritta (a seguire)

Tipologia A:
Analisi del testo letterario

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5	5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1	
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	**1,5**	15
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2	20
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5	5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1	10
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	**1,5**	15
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

Tipologia **B**:
Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5	5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	10
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	**1,5**	15
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2	20
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5	5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1	10
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	**1,5**	15
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	2	20

Punteggio totale ____/10 ____/100

Firme Presidente _____

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

Tipologia **C**:
Testo espositivo-argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5	5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1	10
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	**1,5**	15
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2	20
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5	5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1	10
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	**1,5**	15
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

ESAME DI MATURITÁ 2025/26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA -
Disciplina: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
COMPRENSIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	• Pieno riconoscimento della tematica proposta e della consegna operativa.	3	
	• Adeguata interpretazione della tematica.	2,5	
	• **Tematica sostanzialmente compresa, con la presenza di qualche imprecisione.**	**2**	
	• Scarsa comprensione della tematica o consegna data.	1,5	
	• Inesistente comprensione della tematica	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	• Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	6	
	• Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	5,5	
	• Discreta acquisizione dei contenuti.	4	
	• **Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.**	**3,5**	
	• Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di lacune.	2	
	• Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune gravi.	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	• Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente le problematiche.	8	
	• Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità per risolvere problemi in contesti noti.	6,5	
	• **Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi in modo autonomo.**	**4,5**	

	• Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale, esegue i compiti in autonomia e risolve semplici problematiche.	2,5	
	• Scarsa Padronanza della maggior parte delle conoscenze e delle abilità che non consentono la risoluzione delle problematiche.	1	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	3	
	• Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	2,5	
	• **Utilizzo semplice e chiaro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici, esposizione personale generica/superficiale.**	**2**	
	• Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	1	
	PUNTEGGIO/VOTO	**TOT. ____ /20**	

Il Presidente
Prof.

	La Commissione	
Prof.	**Prof.**	**Prof.**
Prof.	**Prof.**	**Prof.**

8.4 Griglia di valutazione colloquio (O.M. n.54 del 26.03.2026, Allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA Apposta sul documento in formato cartaceo
Italiano e Storia	VITTORIA CASILLO	
Lingua e Civiltà Francese	GIOVANNA TRAMICE	
Lingua e Civiltà Inglese	MARIA CASTALDO	
Economia aziendale	NATASCIA SIBILLIO	
Matematica	LINDA CAIAZZO	
Diritto - Economia Politica	ANNAMARIA CEPARANO	
Scienze Motorie e Sportive	RAFFAELE PUGLIESE	
Religione	SALVATORE MILETO	
Sostegno	MARIANNA GENOVESE	
Sostegno	ANNALISA DEL BONO	

La Coordinatrice

Prof.ssa Linda Caiazzo